

Comitato Nazionale

Aree Interne

Rapporto di Istruttoria per la
Selezione delle Aree Interne

Regione

Marche

Istruttoria

In data 10 febbraio 2022 si sono riunite la Regione Marche, il Dipartimento per le politiche di coesione (DPCoe) e il Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione (NUVAP), con la partecipazione del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA). In questa riunione la Regione Marche ha confermato la volontà di dare continuità e sostenibilità agli interventi posti in essere nelle aree della programmazione 2014-2020 (Appennino Basso Pesarese Anconetano, Piceno, Alto Maceratese), mantenendo inalterati i perimetri originari, salvo riservarsi di comunicare al Comitato tecnico aree interne (CTAI), l'eventuale inserimento del comune di Pergola nel perimetro dell'area interna Appennino Basso Pesarese Anconetano.

Le aree interne della Regione Marche sono state perimetrare con DGR 1308 del 24/11/2014. L'area dell'Appennino Basso Pesarese Anconetano comprendeva nella perimetrazione iniziale 10 comuni (Acqualagna, Apecchio, Cagli, Cantiano, Frontone, Serra Sant'Abbondio, Piobbico, Arcevia, Sassoferrato, Pergola). Il comune di Pergola (PU), sin dalla fase iniziale, non aveva però partecipato alle attività di definizione del progetto integrato di area, né aveva sottoscritto la convenzione quadro per lo svolgimento delle funzioni e dei servizi associati. Tale mancanza aveva determinato nei fatti la fuoriuscita dell'ente dall'area Appennino Basso Pesarese e Anconetano e di conseguenza dalla strategia per le aree interne.

La formalizzazione della richiesta di inserimento del comune di Pergola, da parte della Regione Marche, ha avuto luogo in data 07 giugno 2022, con protocollo DPCOE-0003883-A-07/06/2022. L'Amministrazione regionale ha comunicato i perimetri definitivi delle aree interne già individuate nel ciclo di programmazione 2014-20 e quelli delle aree da individuare per la programmazione 2021-27.

La richiesta di ripermetrazione dell'Appennino Basso Pesarese e Anconetano è giunta a ridosso dell'approvazione della presente istruttoria, pertanto la cartina delle aree della Regione Marche non risulta ancora aggiornata.

L'Amministrazione regionale ha inoltre indicato di voler proporre 3 nuove aree per il ciclo di programmazione 2021/2027, caratterizzate da un diverso grado di maturazione, e nell'ordine di priorità seguente:

- **Area Interna “Montefeltro e alta valle del Metauro” (DGR 465/2017) (20 comuni, circa 30.000 abitanti);**
- **Area Interna “Appennino Alto Fermano” (DGR n. 1054/2018) (7 comuni, circa 7.000 abitanti);**
- **Area Interna “Potenza Esino Musone” (12 comuni, 53.000 abitanti).**

Con nota DPCOE n. 865 dell'11 febbraio 2022, la Regione Marche ha inviato i dossier di candidatura delle tre aree proposte.

Incontri Bilaterali

- 10 febbraio 2022
- 13 aprile 2022

Regione Marche

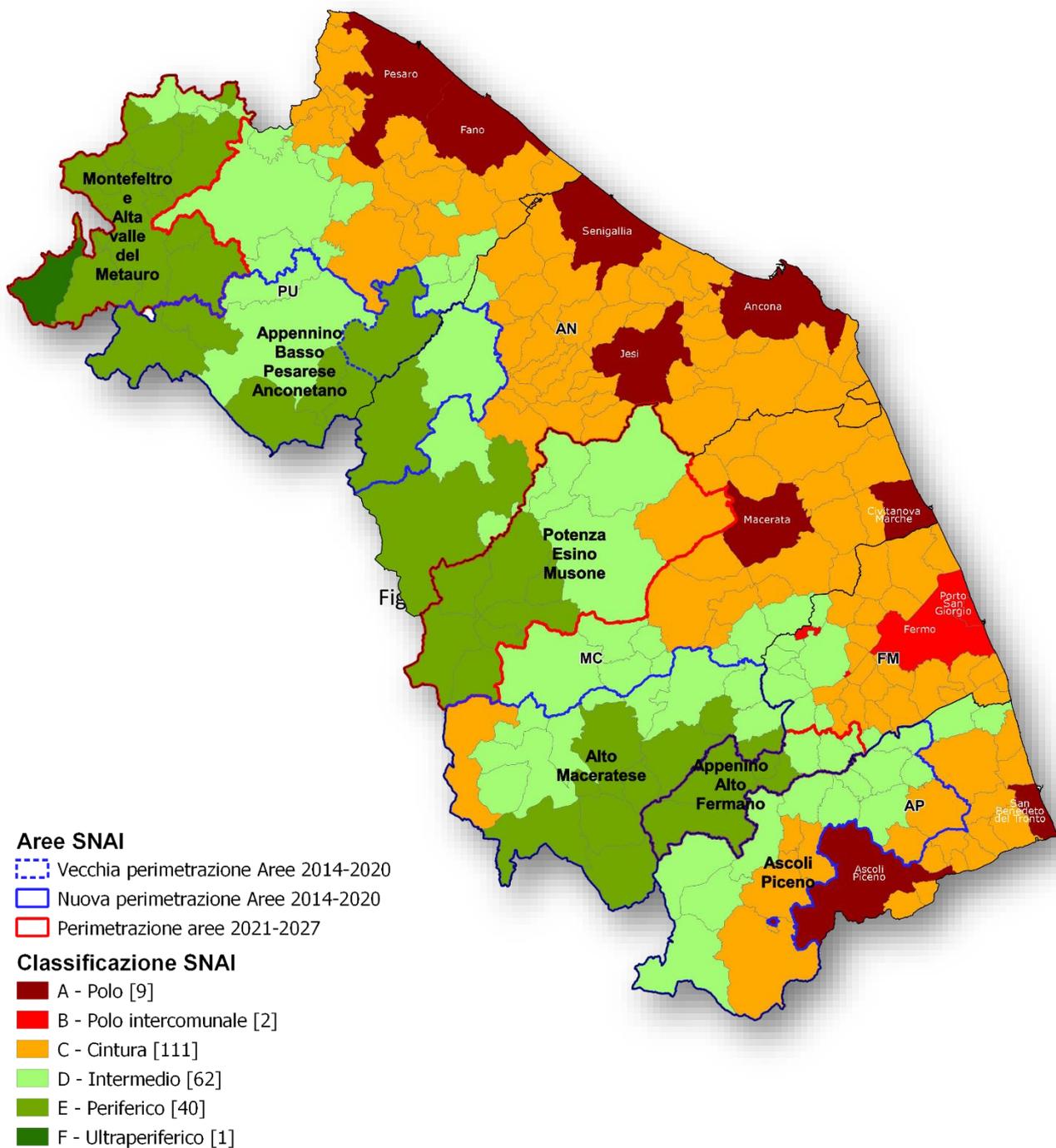


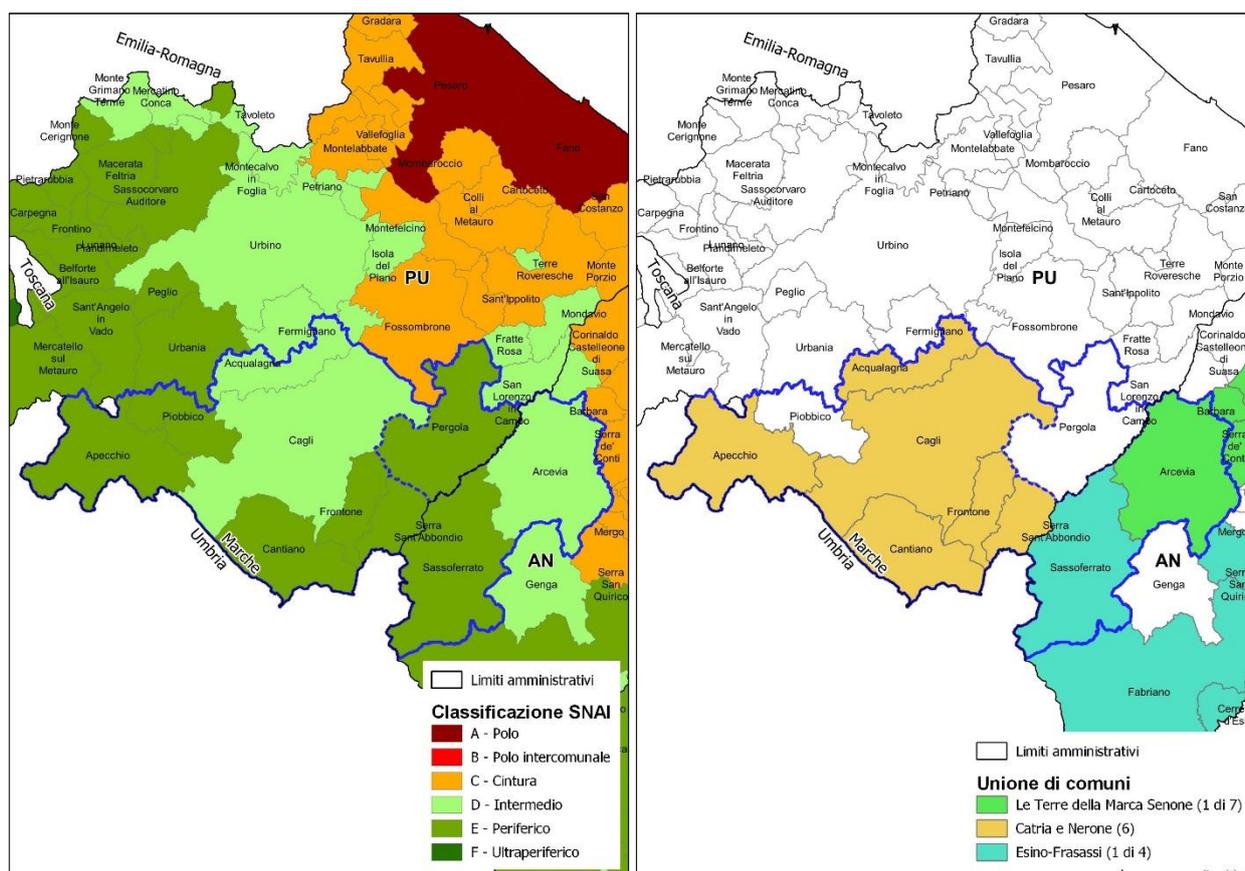
Figura 2 - Classificazione SNAI 2020 ¹

Aree Ciclo 2014-2020

La Regione Marche, in occasione dell'incontro del 10 febbraio 2022, ha confermato la volontà di proseguire l'impegno con le aree già individuate nella programmazione 2014/2020, con l'eccezione dell'area Appennino Basso Pesarese Anconetano che risulterebbe ripermimetrata con l'inserimento del comune di Pergola. La richiesta inoltre viene dal basso ed ha avuto il consenso della compagine interessata.

Considerata la perifericità dell'area, il numero complessivo di abitanti e la coesione istituzionale, si ritiene approvata la proposta di ripermimetrazione.

Appennino Basso Pesarese Anconetano (10 Comuni)



Per quanto riguarda la sottostante tabella sull'area dell'Appennino Basso Pesarese Anconetano, viene evidenziata l'assenza nel conteggio della popolazione di Pergola, che porta il numero totale dei comuni dell'area da 9 a 10. L'ente locale è classificato come periferico, con un tempo di percorrenza medio calcolato di 44,8 min dal comune di destinazione prevalente (Senigallia), quindi

¹ Fonte: *Le cartografiche e i dati tabellari contenuti del documento sono stati elaborati su dati ISTAT (ultimo agg. febbraio 2022)*

non modifica la percentuale di comuni interni dell'area che rimane del 100%. La popolazione che si va ad aggiungere all'area è di 6.049 abitanti e la perdita demografica del comune nel periodo 2011-2019 è di -7,72%.

In basso, la tabella relativa alla coerenza dell'area con la mappatura 2020 e i corrispondenti dati demografici:

Comuni	Classi SNAI 2020	Comune di destinazione prevalente	Tempi medi di percorrenza (minuti)	Popolazione residente ISTAT 2011	Popolazione residente ISTAT 2020	Variazione demografica 2011 - 2020
Acqualagna	D - Intermedio	Fano	31,6	4.496	4.240	-5,69%
Apecchio	E - Periferico	Fano	55,3	2.013	1.749	-13,11%
Arcevia	D - Intermedio	Senigallia	40,3	4.914	4.272	-13,06%
Cagli	D - Intermedio	Fano	38	9.013	8.072	-10,44%
Cantiano	E - Periferico	Fano	44	2.356	2.021	-14,22%
Frontone	E - Periferico	Fano	47,7	1.348	1.222	-9,35%
Piobbico	E - Periferico	Fano	44,3	2.109	1.839	-12,80%
Sassoferrato	E - Periferico	Jesi	43,3	7.532	6.876	-8,71%
Serra Sant'Abbondio	E - Periferico	Fano	54,1	1.099	944	-14,10%
TOTALE AREA <i>nr comuni 9</i>	Aree interne 100%		44,28	34.880	31.235	-10,45%
Pergola	E - Periferico	Senigallia	44,8	6.555	5.849	-10,77%
TOTALE AREA <i>nr comuni 10</i>	Aree interne 100%		44,34	41.435	37.084	-10,50%

Ascoli Piceno (17 Comuni)

La Regione Marche ha manifestato la volontà di mantenere il finanziamento di tale area nel ciclo di programmazione 2021-2027 e di non modificarne il perimetro.

In basso, la tabella relativa alla coerenza dell'area con la mappatura 2020 e i corrispondenti dati demografici.

Comuni	Classi SNAI 2020	Comune di destinazione prevalente	Tempi medi di percorrenza (minuti)	Popolazione residente ISTAT 2011	Popolazione residente ISTAT 2020	Variazione demografica 2011 - 2020
Acquasanta Terme	C - Cintura	Ascoli Piceno	17,7	3.050	2.575	-15,57%
Appignano del Tronto	C - Cintura	Ascoli Piceno	20,2	1.852	1.708	-7,78%
Arquata del Tronto	D - Intermedio	Ascoli Piceno	30,4	1.287	1.040	-19,19%
Carassai	D - Intermedio	Fermo	31,5	1.116	985	-11,74%
Castignano	D - Intermedio	Ascoli Piceno	29,8	2.947	2.639	-10,45%
Comunanza	D - Intermedio	Ascoli Piceno	30,1	3.204	2.981	-6,96%
Cossignano	D - Intermedio	San Benedetto del Tronto	28,1	1.015	872	-14,09%
Force	D - Intermedio	Ascoli Piceno	35,5	1.428	1.175	-17,72%
Montalto delle Marche	D - Intermedio	San Benedetto del Tronto	37,2	2.260	1.964	-13,10%
Montedinove	D - Intermedio	Ascoli Piceno	38,9	505	479	-5,15%
Montegallo	D - Intermedio	Ascoli Piceno	37,8	573	463	-19,20%
Montemonaco	D - Intermedio	Ascoli Piceno	38,3	635	546	-14,02%
Offida	C - Cintura	Ascoli Piceno	26,1	5.215	4.770	-8,53%
Palmiano	C - Cintura	Ascoli Piceno	25,2	214	165	-22,90%
Roccafluvione	C - Cintura	Ascoli Piceno	14,8	2.061	1.926	-6,55%
Rotella	D - Intermedio	Ascoli Piceno	32,8	936	834	-10,90%
Venarotta	C - Cintura	Ascoli Piceno	14,6	2.146	1.929	-10,11%
TOTALE AREA <i>nr 17 comuni</i>	Aree interne 65%		28,76	30.444	27.051	- 11,15%

Alto Maceratese (17 comuni)

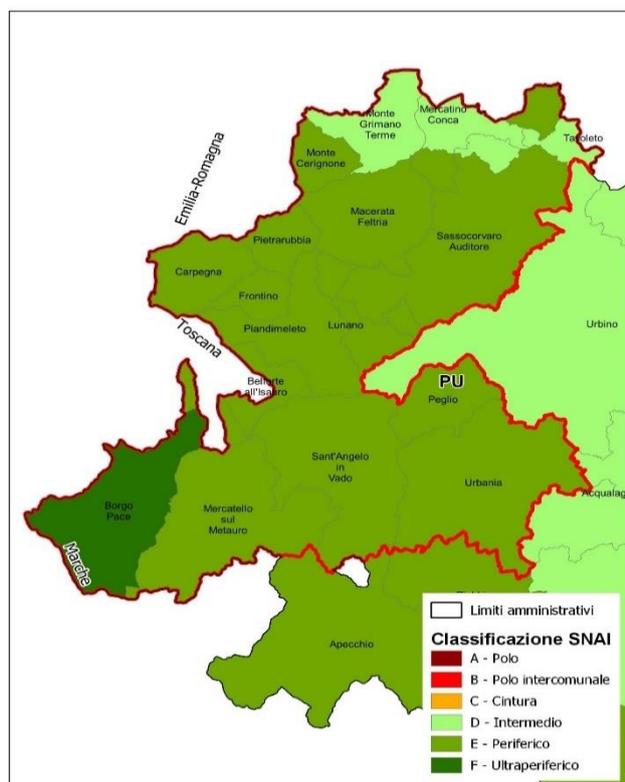
La Regione Marche ha manifestato la volontà di mantenere il finanziamento di tale area nel ciclo di programmazione 2021-2027 e di non modificarne il perimetro.

In basso, la tabella relativa alla coerenza dell'area con la mappatura 2020 e i corrispondenti dati demografici.

Comuni	Classi SNAI 2020	Comune di destinazione prevalente	Tempi medi di percorrenza (minuti)	Popolazione residente ISTAT 2011	Popolazione residente ISTAT 2020	Variazione demografica 2011 - 2020
Bolognola	E - Periferico	Foligno	58,5	161	153	-4,97%
Castelsantangelo sul Nera	E - Periferico	Foligno	55,3	310	241	-22,26%
Cessapalombo	D - Intermedio	Macerata	36,5	546	443	-18,86%
Fiastra	E - Periferico	Foligno	46,6	700	642	-8,29%
Gualdo	E - Periferico	Macerata	44	868	736	-15,21%
Monte Cavallo	D - Intermedio	Foligno	39,1	149	108	-27,52%
Monte San Martino	E - Periferico	Fermo	44,3	792	697	-11,99%
Muccia	D - Intermedio	Foligno	29,3	929	849	-8,61%
Penna San Giovanni	D - Intermedio	Fermo	39,7	1.154	992	-14,04%
Pieve Torina	D - Intermedio	Foligno	31,2	1.483	1.284	-13,42%
San Ginesio	D - Intermedio	Macerata	39,1	3.644	3.149	-13,58%
Sant'Angelo in Pontano	D - Intermedio	Macerata	34,4	1.483	1.285	-13,35%
Sarnano	E - Periferico	Macerata	44	3.367	3.080	-8,52%
Serravalle di Chienti	C - Cintura	Foligno	26,6	1.085	1.031	-4,98%
Ussita	E - Periferico	Foligno	52,8	420	381	-9,29%
Valfornace	D - Intermedio	Foligno	32,4	1.051	919	-12,56%
Visso	E - Periferico	Foligno	47,1	1.180	1.005	-14,83%
TOTALE AREA nr 17 comuni	Aree interne 94%		41,23	19.322	16.995	- 12,04%

Aree Ciclo 2021-2027

Montefeltro e Alta Valle del Metauro



Comuni	Classi SNAI 2020	Comune di destinazione prevalente	Tempi medi di percorrenza (minuti)	Popolazione residente ISTAT 2011	Popolazione residente ISTAT 2020	Variazione demografica 2011 - 2020
Belforte all'Isauro	E - Periferico	Pesaro	65,9	788	750	-4,82%
Borgo Pace	F - Ultraperiferico	Fano	67,6	643	540	-16,02%
Carpegna	E - Periferico	Riccione	56,1	1.670	1.608	-3,71%
Frontino	E - Periferico	Riccione	62	313	291	-7,03%
Lunano	E - Periferico	Pesaro	59,4	1.528	1.465	-4,12%
Macerata Feltria	E - Periferico	Riccione	50,8	2.072	1.904	-8,11%
Mercatello sul Metauro	E - Periferico	Fano	63,1	1.437	1.298	-9,67%
Mercatino Conca	D - Intermedio	Riccione	31,1	1.108	1.008	-9,03%
Monte Cerignone	E - Periferico	Riccione	41,6	678	636	-6,19%
Monte Grimano Terme	D - Intermedio	Riccione	36,1	1.166	1.075	-7,80%
Peglio	E - Periferico	Fano	55,4	735	651	-11,43%
Piandimeleto	E - Periferico	Pesaro	62,2	2.146	2.054	-4,29%
Pietrarubbia	E - Periferico	Riccione	51,4	689	610	-11,47%
Sant'Angelo in Vado	E - Periferico	Fano	58	4.107	3.919	-4,58%
Sassocorvaro Auditore	E - Periferico	Pesaro	52,2	5.080	4.870	-4,13%
Tavoleto	D - Intermedio	Riccione	33	894	852	-4,70%
Urbania	E - Periferico	Fano	47,6	7.077	6.886	-2,70%
TOTALE AREA <i>nr comuni 17</i>	Aree interne 100%		52,56	32.131	30.417	-5,33%

1. Coerenza della proposta con la Mappa AI 2020 e presenza di un sistema identitario riconoscibile

L'area è composta da 17 comuni, appartenenti alla provincia di Pesaro Urbino: *Belforte all'Isauro, Borgo Pace, Carpegna, Frontino, Lunano, Macerata Feltria, Mercatello sul Metauro, Mercatino Conca, Monte Cerignone, Monte Grimano Terme, Peglio, Piandimeleto, Pietrarubbia, Sant'Angelo in Vado, Sassocorvaro Auditore, Tavoletto, Urbania*.

L'area è già stata riconosciuta con il DGR 465 del 2017 con il coordinamento dell'ente capofila dell'Unione Montana del Montefeltro. Durante l'incontro, la Regione ha dichiarato l'esistenza di un embrione di strategia.

Il territorio si sviluppa su una superficie totale pari a 606,8 km², dove il comune con la maggiore estensione, pari a 87,5 km², è Sassocorvaro Auditore, mentre il comune con le dimensioni più contenute è Frontino, con una superficie pari a 10,36 km².

Si tratta di comuni classificati secondo la seguente distribuzione: 3 intermedi, 13 periferici e 1 ultra-periferico per un totale di 17 enti in aree interne (100%). Il 47% dei comuni ha come destinazione prevalente Riccione, il 23% dei comuni gravita su Pesaro, mentre il restante 30% ha come destinazione prevalente Fano. I comuni hanno una distanza media di percorrenza pari a 52,56 min.

Si evidenzia nella struttura economica dell'area una notevole importanza del settore delle attività manifatturiere (cfr. Tab 1).

I dati sull'agricoltura indicano una identità dell'area legata ad una matrice agricola. Nonostante la riduzione in termini di superficie il settore mantiene un'importanza in linea con la media delle aree interne regionali. Si registra inoltre una rilevanza degli allevamenti di gran lunga al di sopra della media delle aree interne e una discreta presenza di aziende con produzioni Dop e Igp. La percentuale di superficie forestale supera il 50% del totale dell'area.

Il totale della popolazione in aree periferiche e ultra-periferiche è pari a 27.482 ab. (90,35% del totale).

La Regione evidenzia nel suo dossier che tale area "è caratterizzata da:

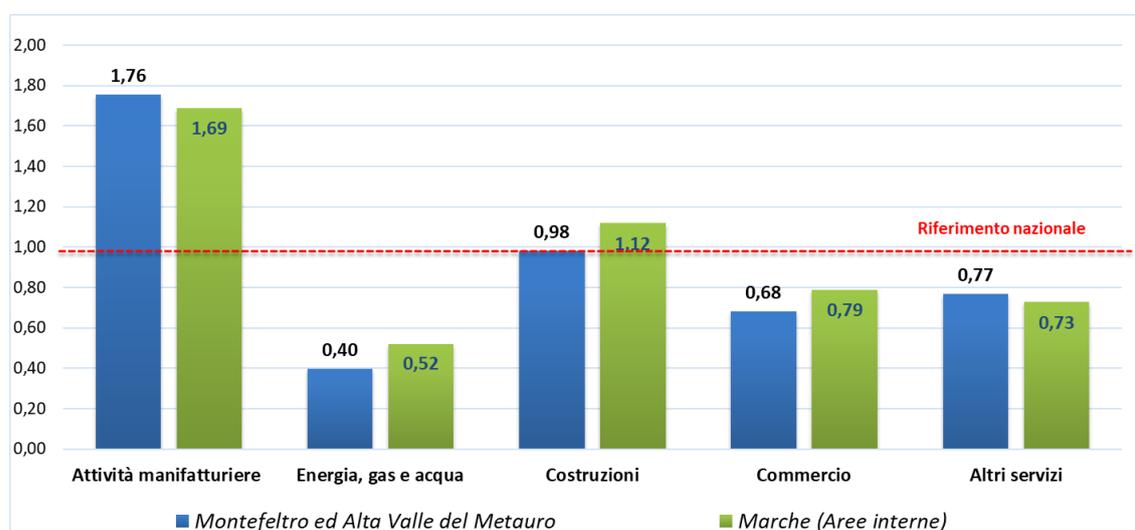
- *Maggior vulnerabilità sociale (tutti gli indicatori di vulnerabilità sociale mostrano nell'AIMM una situazione più critica che altrove);*
- *Criticità nell'accesso ai servizi (componente importante della maggior vulnerabilità sociale è costituita dal livello di accessibilità ai servizi da parte della popolazione);*
- *Bassa attività della popolazione giovane (la popolazione 15-29 anni che si trattiene nel territorio mostra alti livelli di non partecipazione al mercato del lavoro e della formazione, impoverendo ulteriormente il capitale umano locale);*
- *Bassa qualificazione del capitale umano (i dati sull'abbandono dello studio e sulla qualità delle professioni mostrano che il capitale umano dell'AIMM sconta un ritardo ormai strutturale rispetto alla provincia nel suo complesso. Anche la vicinanza di centri*

“moltiplicatori”, come l’Università di Urbino, non sembrano favorire il territorio nel radicamento di nuovo e qualificato capitale umano).

Questa è un’area di cui si vorrebbe valorizzare l’identità identificando il sistema dell’istruzione come potenziale risorsa per lo sviluppo: l’area può godere della prossimità o della dotazione interna di un’offerta formativa in relazione alle specificità locali.

Un primo fattore è la vicinanza con l’Università di Urbino, ma anche il sistema di istruzione superiore nel solo perimetro dell’AIMM vede la presenza di istituti fortemente connessi alle vocazioni del territorio: tale connessione può rappresentare un elemento qualificante in termini di innovazione e sviluppo complessivo dell’area, anche nell’ottica delle “nuove professioni”.

Tab.1: Specializzazione economica dell’area



Concentrazione nell’area dei diversi settori e comparti economici sul totale delle attività economiche (Rapporto tra la quota di addetti nel settore dei diversi settori sul totale addetti dell’area e la stessa quota calcolata a livello nazionale)

Fonte: Archivio Statistico delle Imprese Attive, anno 2018

2. Andamento demografico nell’area

La popolazione complessiva (dato 2020) è pari a 30.417 ab.

Nell’area, gli enti che rientrano nella categoria dei cosiddetti “piccoli comuni” sono 16 (sotto i 5.000 abitanti), ad eccezione di Urbania che registra 6.886 ab. (dato 2020).

L’area complessivamente registra, nel periodo 2011-2020, una variazione demografica negativa di – 5,3 %. Nello specifico, tutti i comuni dell’area registrano un trend demografico negativo, anche con variazioni percentuali molto significative. I comuni che perdono più del 10% di popolazione sono: Borgo Pace (-16,02%), Peglio (-11,43%) e Pietrarubbia (-11,47%).

La densità abitativa è pari a 50,12 ab/ km², rispetto a quella regionale di 159,64 ab/ km² e a quella provinciale di 140,83 ab/ km².

3. Capacità e volontà di associazione dei Comuni

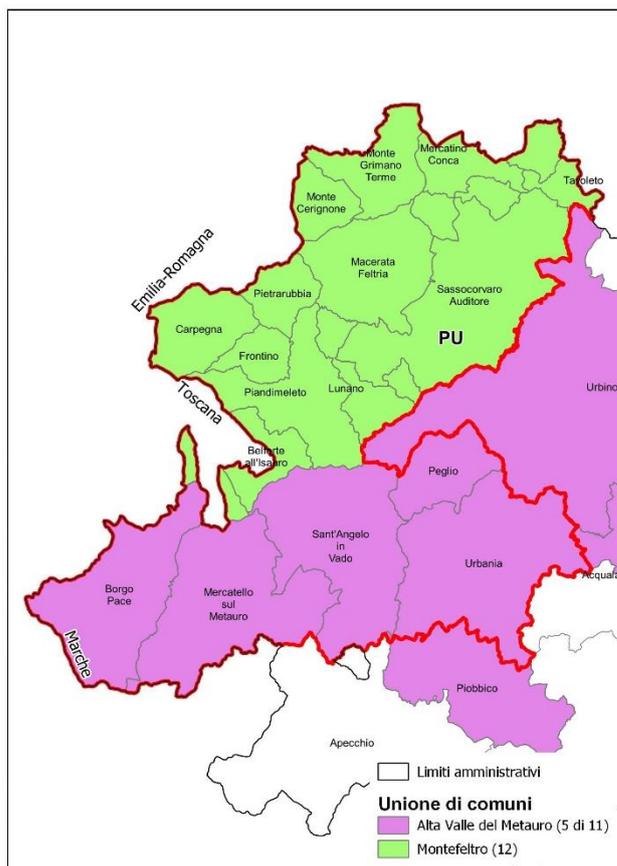
Nell'area sono presenti due Unioni di Comuni: l'Unione Montana del Montefeltro e l'Unione Montana Alta Valle del Metauro che includono la totalità dei comuni dell'area. Nello specifico le due unioni di comuni sono così articolate:

- 5 comuni (Borgo Pace, Mercatello sul Metauro, Peglio, Sant'Angelo in Vado e Urbania) fanno parte dell'**Unione dei Comuni Montana Alta Valle del Metauro**. A tale unione aderiscono anche altri comuni non appartenenti all'area: Fermignano ed Urbino;

Per tutti i comuni, l'Unione gestisce i seguenti servizi associati:

- S.U.A.P. (Sportello Unico Attività Produttive);
- S.U.E. (Sportello Unico per l'Edilizia);
- Autorizzazione Paesaggistica;
- Cultura e Sistema Bibliotecario Comprensoriale;
- Gestione Rifiuti;
- Sportello Catastale;
- Sportello Europa;
- Sportello Immigrati;
- Sistema informativo territoriale;
- Alloggi ERP;
- Canile.

- 12 comuni (Belforte all'Isauro, Carpegna, Frontino, Lunano, Mercatino Conca, Monte Cerignone, Monte Grimano Terme, Sassocorvaro Auditore, Tavoleto, Pietrarubbia, Macerata Feltria e Piandimeleto²) fanno parte dell'**Unione dei Comuni Montana del Montefeltro**.



² Questi ultimi 4 Comuni hanno aderito all'Unione Montana successivamente alla sua costituzione con le seguenti Delibere:

- Tavoleto con Delibera n.23 del 29 dicembre 2017;
- Macerata Feltria con Delibera n.25 del 27 dicembre 2019;
- Pietrarubbia con Delibera n.3 del 26 giugno 2020;
- Piandimeleto con Delibera n.24 del 29 dicembre 2021.

Per tutti i comuni, l'Unione gestisce i seguenti servizi associati:

- S.U.A.P. (Sportello Unico Attività Produttive);
- C.U.C. (Centrale Unica di Committenza);
- Formazione professionale;
- Mattatoio comprensoriale;
- Piscina – Palestra;
- Servizio agro-forestale;
- Servizio agricoltura;
- Alloggi ERP
- Commissione paesaggio.

L'Amministrazione regionale informa che: *“entrambe le Unioni Montane hanno messo in campo o partecipato a varie progettualità di area vasta, quali:*

- *Distretto Culturale Evoluto “Urbino e il Montefeltro”, di cui l'U.M. Alta Valle del Metauro ha curato in qualità di capofila il progetto informativo.*
- *Il progetto di marketing territoriale interregionale “Navigare Appennino”.*
- *Varie azioni di valorizzazione del patrimonio ambientale, naturalistico e culturale.*
- *Varie azioni di inclusione socio-assistenziale ed educativa.*

Tutti i comuni ricadono nell'area vasta n. 1 per la gestione dei servizi sanitari.

Per la gestione delle politiche sociali sono presenti:

- *l'ambito territoriale Sociale n. 5, comprendente i comuni di: Belforte All'Isauro, Carpegna, Frontino, Lunano, Macerata Feltria, Mercatino Conca, Montecerignone, Montecopiolo, Montegrimano, Piandimeleto, Pietrarubbia, Sassocorvaro Auditore, Sassofeltrio e Tavoletto (14 comuni AIMM).*
- *l'ambito territoriale Sociale n. 4, comprendente i comuni di: Borgo Pace, Mercatello sul Metauro, Peglio, Sant'Angelo in Vado, Urbania (5 comuni AIMM); più Fermignano, Montecalvo in Foglia, Petriano e Urbino, oltre all'Unione Montana Alta Valle del Metauro nel suo complesso.”*

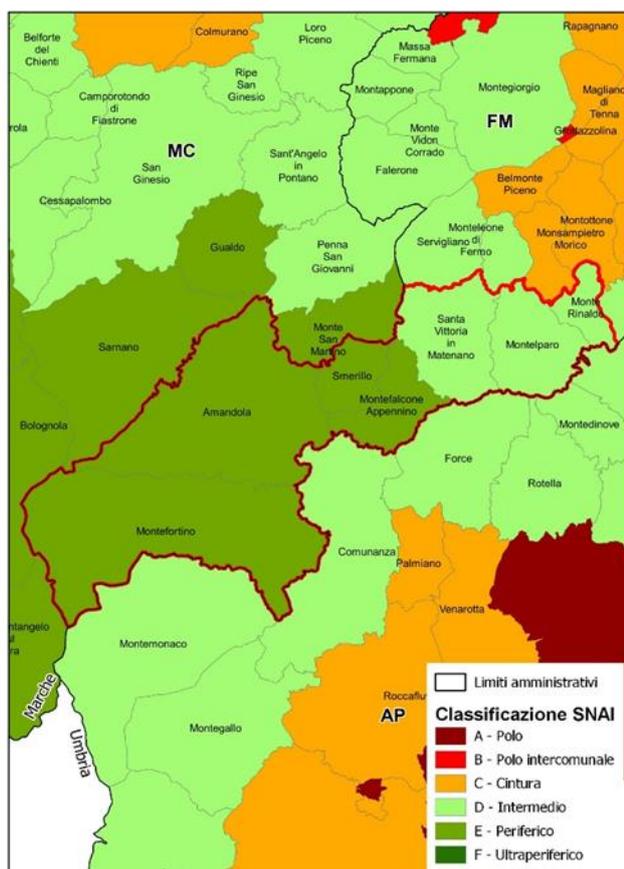
4. Conclusioni

L'area è composta da un numero di comuni non elevato e tutti i comuni sono classificati come interni secondo la classificazione di cui alla Mappa Aree interne 2020. Si rileva un trend demografico negativo ed una coesione e organizzazione istituzionale già avanzata.

L'area del Montefeltro e Alta Valle del Metauro risulta candidabile alla SNAI in quanto ha le caratteristiche identitarie, di classificazione dei comuni, di spopolamento e organizzazione istituzionale richieste dall'Accordo di partenariato e dal Documento *“Criteri per la Selezione delle Aree Interne da sostenere nel ciclo 2021 – 2027”*.

Pertanto, la proposta di candidatura di tale area è considerata approvata.

Appennino Alto Fermano



Comuni	Classi SNAI 2020	Comune di destinazione prevalente	Tempi medi di percorrenza (minuti)	Popolazione residente ISTAT 2011	Popolazione residente ISTAT 2020	Variazione demografica 2011 - 2020
Amandola	E - Periferico	Ascoli Piceno	41,3	3.709	3.355	-9,54%
Monte Rinaldo	D - Intermedio	Fermo	30,5	397	328	-17,38%
Montefalcone Appennino	E - Periferico	Ascoli Piceno	42,6	445	383	-13,93%
Montefortino	E - Periferico	Ascoli Piceno	41,9	1.214	1.088	-10,38%
Montelparo	D - Intermedio	Fermo	39,3	861	722	-16,14%
Santa Vittoria in Matenano	D - Intermedio	Fermo	39,6	1.422	1.246	-12,38%
Smerillo	E - Periferico	Ascoli Piceno	42,7	389	333	-14,40%
TOTALE AREA <i>nr comuni 7</i>	Aree interne 100%		39,70	8.437	7.455	-11,64%

1. Coerenza della proposta con la Mappa AI 2020 e presenza di un sistema identitario riconoscibile

L'Area è composta da 7 comuni appartenenti alla provincia di Fermo: *Amandola, Monte Rinaldo, Montefalcone Appennino, Montefortino, Montelparo, Santa Vittoria in Matenano e Smerillo*.

L'area è già stata riconosciuta con il DGR 1054 del 2018 e il comune capofila designato sarà probabilmente Amandola. Durante l'incontro la Regione ha dichiarato l'esistenza di un embrione di strategia.

L'area si sviluppa su una superficie totale pari a 231,12 km², dove il comune con la maggiore estensione, pari a 78,6 km², è Montefortino; mentre il comune con le dimensioni più contenute è Monte Rinaldo con una superficie pari a 7,9 km².

Si tratta di enti classificati secondo la seguente distribuzione: 3 intermedio e periferici con una percentuale pari al 100% di comuni in aree interne. Nella classificazione SNAI 2014-2020 risultava solo un comune Intermedio (Montelparo) mentre i restanti erano classificati come periferici.

Relativamente alla destinazione prevalente, quattro comuni hanno come destinazione il comune di Ascoli Piceno, mentre i restanti tre gravitano su Fermo.

La Regione evidenzia che tale area "è caratterizzata da:

- *Un patrimonio ambientale e paesaggistico di rilevante valore;*
- *Un patrimonio culturale di notevole valore e di rilevanza sovralocale;*
- *La presenza dell'"Ospedale dei Sibillini" come struttura socio-sanitaria di riferimento;*
- *Una riconosciuta centralità di Amandola come polo dei servizi per l'Area montana."*

Ma nello stesso dossier l'Amministrazione regionale sottolinea anche quelli che sono i principali punti di debolezza dell'area ovvero:

- *"Un progressivo invecchiamento della popolazione, con conseguente abbandono dello spazio rurale, anche per effetto di un mancato ricambio generazionale;*
- *Il sottoutilizzo e l'abbandono del patrimonio insediativo dei centri storici e dei borghi rurali di antico impianto, con conseguente scarsa attrattività socio-economica di numerosi nuclei abitati;*
- *Insufficiente dotazione di infrastrutture a servizio della popolazione e delle imprese (digital divide), con carenze specifiche nei servizi di trasporto e conseguente rischio di isolamento delle fasce deboli;*
- *Processo, seppur lento, di riduzione della popolazione scolastica e limitato numero di alunni per classi;*
- *Il sistema TPL tende a tagliare i collegamenti con Montefortino creando disagi alla popolazione scolastica;*

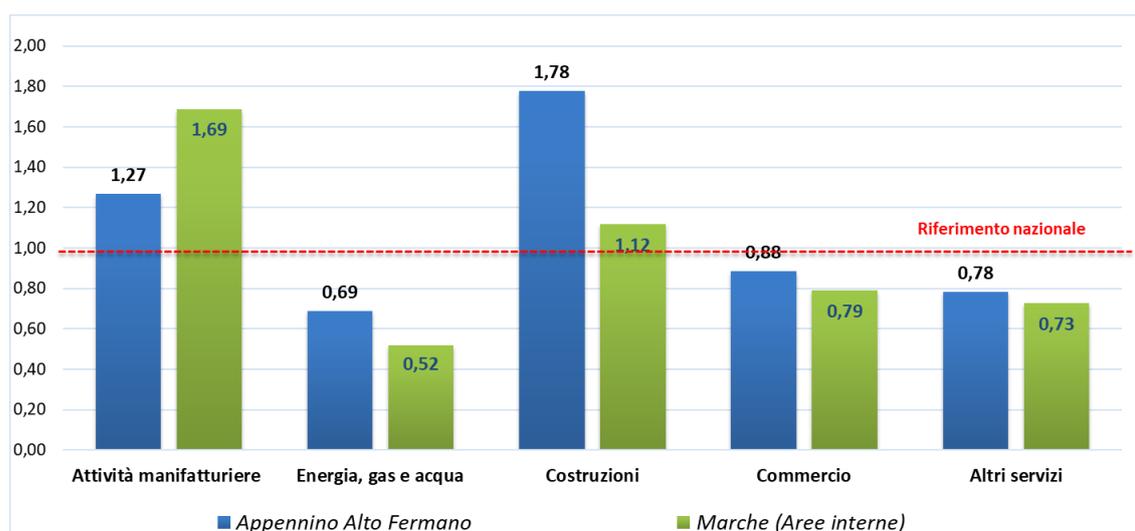
- *Limitata accessibilità territoriale e scarso livello di connessione con i punti di snodo del traffico turistico di tipo nazionale e internazionale, con carenza di infrastrutture di supporto e da servizio dell'offerta turistica."*

Nel dossier regionale si spiega come nell'area siano "tangibili i fenomeni di migrazione interna, con lo svuotamento dei nuclei storici altocollinari e montani a vantaggio delle zone di fondovalle e della fascia costiera; le potenzialità identitarie su cui intervenire in forma strategica per l'inversione del trend di spopolamento sono identificabili nelle economie integrate del territorio montano su cui l'area candidata ha già avviato percorsi comuni di selezione e valorizzazione, centrati, in particolare, sulle filiere turistiche ed agroalimentari e sul capitale fisso territoriale del patrimonio urbanistico-edilizio storico da recuperare e valorizzare sia in chiave turistica che residenziale. La centralità del Comune capofila di Amandola come polo di servizi sanitari e scolastici per l'area montana rappresenta, per la Regione, un'importante potenzialità per il rafforzamento in una logica distrettuale e integrata dei servizi ai cittadini specie negli ambiti socio-sanitario, scuola, mobilità."

Le risorse principali dell'area appaiono legate all'agricoltura, con un indice di importanza del settore che è due volte rispetto alla media delle aree interne regionali, e all'ambiente naturale dell'area, come testimonia la rilevante percentuale di superficie ricadente nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini (34%). La presenza contenuta di aziende con produzioni Dop e Igp (6%) conferma l'opportunità di investire sulla valorizzazione delle produzioni identitarie agricole locali.

Si evidenzia nella struttura economica dell'area la rilevanza del settore della manifattura e delle costruzioni.

Tab.1: Specializzazione economica dell'area



Concentrazione nell'area dei diversi settori e comparti economici sul totale delle attività economiche (Rapporto tra la quota di addetti nel settore dei diversi settori sul totale addetti dell'area e la stessa quota calcolata a livello nazionale)

Fonte: Archivio Statistico delle Imprese Attive, anno 2018

2. Andamento demografico nell'area

La popolazione complessiva (dato 2020) è di 7.455 ab., con una decrescita pari a -11,6 % rispetto al censimento 2011 (variazione demografica 2011-2020 regionale pari al -2,8%).

Nell'area, tutti gli enti rientrano nella categoria dei cosiddetti "piccoli comuni" (sotto i 5.000 abitanti).

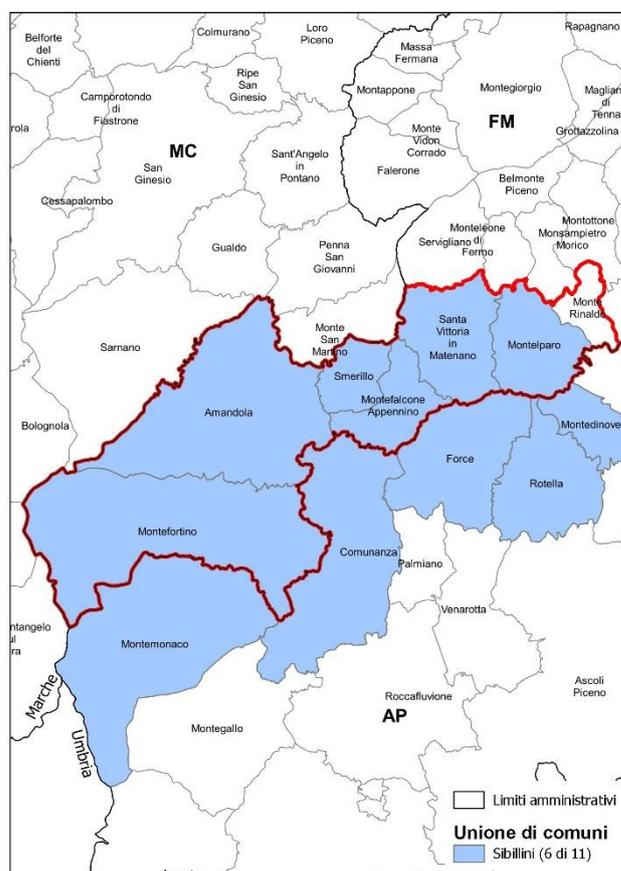
Rispetto all'andamento demografico, tutti gli enti locali registrano un *trend* negativo. In particolare, tutti i comuni registrano una perdita superiore al 10%, ad eccezione di Amandola con un trend pari al -9,54%. La densità abitativa è pari a 32,25 ab/km², rispetto a quella regionale di 159,64 ab/km² e quella provinciale di 196,4 ab/km².

3. Capacità e volontà di associazione dei Comuni

Nell'area è presente l'**Unione Montana dei Sibillini**, a cui aderiscono tutti i comuni dell'area ad eccezione del comune di Monte Rinaldo. L'Unione comprende anche i comuni di Comunanza, Force, Montedinove, Montemonaco e Rotella, ricadenti nella provincia di Ascoli Piceno.

Dal dossier regionale si evince che attraverso l'Unione "sono gestiti in forma associata i seguenti servizi:

- *Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall' art. 118, quarto comma, della Costituzione;*
- *Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;*
- *Attività, in ambito comunale, di pianificazione di Protezione Civile e di coordinamento dei primi soccorsi.*



Tutti i comuni dell'area ricadono nell'Ambito Sociale 24 (Monti Sibillini), ad eccezione del comune di Monte Rinaldo che ricade nell'Ambito Sociale 19 (Fermo).

L'Ambito Sociale 24 coordina l'erogazione dei servizi anche per i restanti comuni della Provincia di Ascoli Piceno, ricompresi nella Unione Montana dei Sibillini.

Tutti i comuni dell'area candidata hanno aderito al GAL Fermano Leader per la gestione integrata del Piano Sviluppo Locale del PSR; in particolare, all'interno del GAL, i comuni dell'area candidata hanno

avviato la progettualità locale integrata del PIL Terre Alte del Fermano, la cui strategia è centrata sul driver del turismo con azioni volte a promuovere:

- *la connettività dei territori attraverso itinerari outdoor ed isole digitali;*
- *il turismo esperienziale declinato #destinazionemarche;*
- *la destagionalizzazione dell'offerta turistica;*
- *il coinvolgimento dei privati.*

Il territorio definito dall'Area ha altresì sviluppato una capacità di progettazione integrata sovracomunale, con coinvolgimento del partenariato economico-sociale, attraverso specifiche progettualità territoriali:

- *Tavolo per la "Competitività e lo Sviluppo del Fermano";*
- *Area di Crisi Complessa «Val Vibrata e Valle del Tronto Piceno»;*
- *SmartMarca: nuovi processi tecnologici e partecipativi per la fruizione dei beni culturali del territorio fermano;*
- *"Ciclovie delle Marche" e Progetto "Quadriciclo";*
- *Progettualità integrate per la rinascita post sisma:*
 - *Il Fermano riparte;*
 - *Progetto "Gener(y)Action";*
 - *Patto per la ricostruzione e lo sviluppo;*
 - *Rinascita – le città creative per l'Appennino;*
 - *"I Sibillini riserva della biosfera (MaB – Unesco)."*

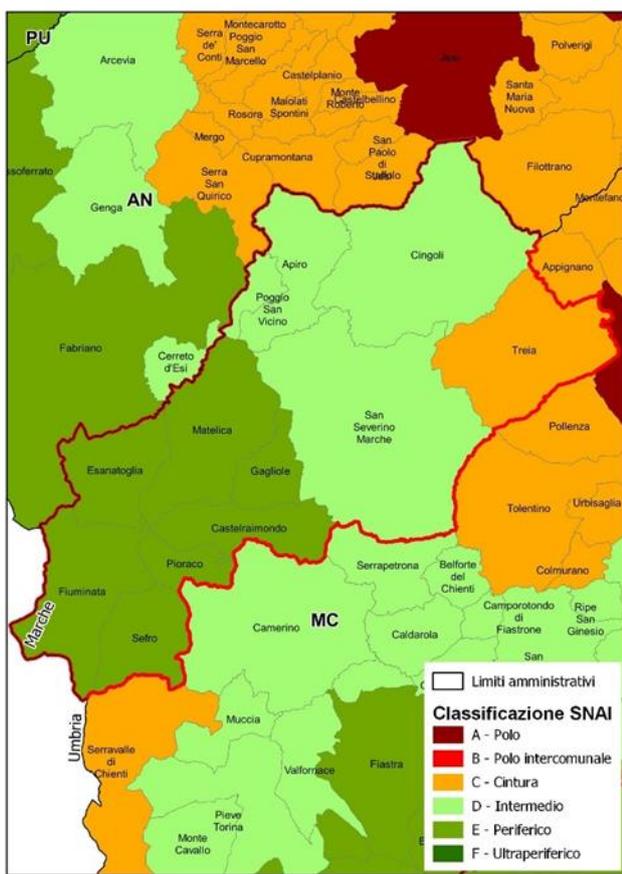
4. Conclusioni

L'Area dell'Appennino Alto Fermano risulta candidabile alla SNAI in quanto ha le caratteristiche di classificazione dei comuni, di spopolamento e organizzazione istituzionali richieste dai "Criteri per la Selezione delle Aree Interne da sostenere nel ciclo 2021 – 2027".

Il CTAI, in virtù delle dimensioni contenute dell'area, suggerisce alla Regione Marche di prevedere un forte accompagnamento territoriale.

Pertanto, la proposta di candidatura di tale area è considerata approvata.

Potenza Esino Musone



Comuni	Classi SNAI 2020	Comune di destinazione prevalente	Tempi medi di percorrenza (minuti)	Popolazione residente ISTAT 2011	Popolazione residente ISTAT 2020	Variazione demografica 2011 - 2020
Apiro	D - Intermedio	Jesi	30,3	2.421	2.073	-14,37%
Castelraimondo	E - Periferico	Macerata	41,4	4.741	4.364	-7,95%
Cingoli	D - Intermedio	Jesi	29,8	10.509	9.797	-6,78%
Esanatoglia	E - Periferico	Jesi	51,1	2.147	1.917	-10,71%
Fiuminata	E - Periferico	Foligno	46,8	1.497	1.288	-13,96%
Gagliole	E - Periferico	Macerata	43,6	655	538	-17,86%
Matelica	E - Periferico	Jesi	44,4	10.178	9.364	-8,00%
Pioraco	E - Periferico	Foligno	47,3	1.250	1.001	-19,92%
Poggio San Vicino	D - Intermedio	Jesi	34,6	297	221	-25,59%
San Severino Marche	D - Intermedio	Macerata	33,2	13.018	12.009	-7,75%
Sefro	E - Periferico	Foligno	45,2	431	416	-3,48%
Treia	C - Cintura	Macerata	22,4	9.745	9.123	-6,38%
TOTALE AREA <i>nr comuni 12</i>	Are interne 92 %		39,18	56.889	52.111	- 8,4%

1. Coerenza della proposta con la Mappa AI 2020 e presenza di un sistema identitario riconoscibile

L'area è composta da 12 comuni appartenenti alla provincia di Macerata: Apiro, Castelraimondo, Cingoli, Esanatoglia, Fiuminata, Gagliole, Matelica, Pioraco, Poggio San Vicino, San Severino Marche, Sefro, Treia.

La Regione ha già indicato per l'area il coordinamento dell'ente capofila dell'Unione Montana Potenza Esino Musone.

L'area si sviluppa su una superficie totale pari a 838,90 km², dove il comune con la maggiore estensione, pari a 194,25 km², è San Severino Marche, mentre l'ente di dimensioni più contenute è Poggio San Vicino, con una superficie pari a 13,03 km².

Si tratta di enti locali classificati secondo la seguente distribuzione: 4 intermedi, 7 periferici e 1 di cintura, con una percentuale pari al 92% di comuni in aree interne. Il comune di cintura è Treia. Il 46% dei comuni ha come destinazione prevalente il comune di Jesi, il 30% dei comuni gravita Macerata, mentre il restante 24% ha come destinazione prevalente Foligno. I comuni hanno una distanza media di percorrenza pari a 39,18 min.

L'importanza dell'agricoltura (in linea con la media delle aree interne regionali) e i processi di valorizzazione delle produzioni agricole locali già in corso (sono il 10% le aziende agricole con Dop e Igp) indicano l'esistenza di un'identità agricola dell'area su cui è possibile fare leva.

L'Amministrazione regionale nel suo dossier fa un'analisi della situazione occupazionale evidenziando che *“sul territorio sono attive 3.305 imprese che rappresentano il 2% delle imprese attive nel territorio regionale relativamente all'anno 2020. Il settore agricoltura, silvicoltura e pesca rappresenta la tipologia più numerosa, segue il commercio al dettaglio e il settore delle costruzioni. A causa della pandemia nessuno dei distretti marchigiani ha presentato un andamento positivo nel 2020 e l'impatto ha colpito maggiormente le medie e grandi imprese della Regione, con una flessione dell'attività produttiva del 13,5% rispetto al 2019 (Report Annuale dell'Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro 2021).”*

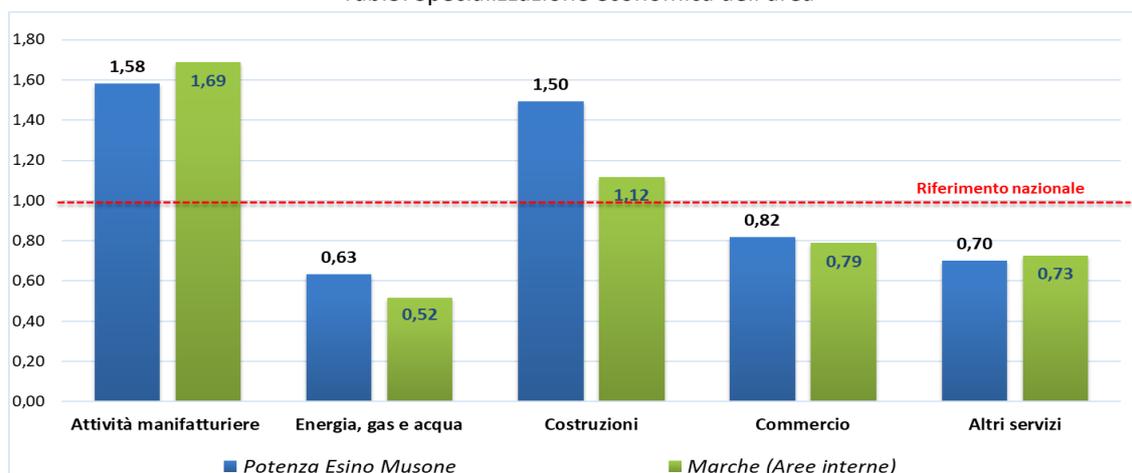
Si sottolinea inoltre come *“Lo shock pandemico ha prodotto una forte riduzione della partecipazione al mercato del lavoro, pari a 25 mila unità (-3,6%), confermando una dinamica decrescente dell'occupazione, delle persone in cerca di lavoro ma una crescita della popolazione inattiva.”*

Nel dossier regionale si abbozza una Strategia di innovazione sociale per il benessere e il turismo nella quale si afferma che questa è un'area in cui si vorrebbero integrare e rafforzare interventi di inclusione e protezione sociale e contribuire alla valorizzazione del ruolo della cultura e del turismo nello sviluppo economico, per l'inclusione e l'innovazione sociale attraverso interventi utili a:

1. Sostenere le comunità residenti attraverso la realizzazione di spazi e servizi comuni tra gli abitanti (housing sociale) sperimentando l'inserimento di nuove figure professionali come l'operatore di prossimità e integrando le nuove tecnologie (telemedicina, domotica, intelligenze artificiali, etc.) per la prevenzione delle vulnerabilità della popolazione silver.
2. Elaborare modelli innovativi per la domiciliarità protetta attraverso nuovi schemi di interventi domiciliari e di prossimità rivolti alla popolazione anziana, che diano impulso all'imprenditorialità sociale dell'area e rappresentino un'occasione di crescita sociale oltre che occupazionale.
3. Ridurre il disagio abitativo favorendo il ripopolamento dei borghi attraverso modelli di residenzialità flessibile, da un lato riconvertendo e integrando nell'housing sociale le Soluzioni Abitative di Emergenza (laddove presenti) e dall'altro valorizzando il patrimonio immobiliare sfitto attraverso pratiche di cogestione per residenze temporanee sia sociali che culturali e turistiche;
4. Promuovere la cooperazione e l'*empowerment* delle comunità attraverso progetti sociali, culturali e turistici individuando nuove prospettive per il welfare di montagna e ad elaborare un modello di welfare generativo *site specific* in cui servizi, cultura e innovazione possano rappresentare la «nuova frontiera» dell'occupazione.
5. Promuovere modelli di borghi-laboratorio per studio e formazione (es. Sibillini Summer School) sui temi dell'artigianato, dell'agricoltura, dell'innovazione tecnologica, del benessere multidimensionale dove sperimentare la residenzialità di comunità temporanee di saperi e competenze multidisciplinari.
6. Rafforzare la rete territoriale dei servizi sanitari per il *long term care*.

Si evidenzia nella struttura economica dell'area la rilevanza dei settori legati alle attività manifatturiere e alle costruzioni.

Tab.3: Specializzazione economica dell'area



Concentrazione nell'area dei diversi settori e comparti economici sul totale delle attività economiche (Rapporto tra la quota di addetti nel settore dei diversi settori sul totale addetti dell'area e la stessa quota calcolata a livello nazionale)

Fonte: Archivio Statistico delle Imprese Attive, anno 2018

2. Andamento demografico nell'area

La popolazione complessiva (dato 2020) è pari a 52.111 ab., con una variazione demografica, nel periodo 2011-2020, pari al – 8,4 %. Il comune che perde maggiormente popolazione è Poggio San Vicino con un trend pari a -25,59%.

Nell'area, sono 8 i comuni che rientrano nella categoria dei cosiddetti “piccoli comuni” (sotto i 5.000 abitanti). L'ente che registra la popolazione maggiore è San Severino Marche con 12.009 ab (Intermedio). La densità abitativa dell'area è pari a 32,25 ab/km², rispetto a quella regionale di 159,64 ab/km² e quella provinciale di 110,03 ab/km².

3. Capacità e volontà di associazione dei Comuni

È presente l'Unione Montana Potenza Esino Musone a cui aderiscono tutti i comuni dell'area.

La Regione nel suo dossier³ informa che *i servizi svolti in forma associata presso l'Unione Montana possono essere suddivisi in tre macro-categorie: funzioni delegate dalla Regione; servizi sociali associati e altri servizi.*

1- *L'Unione, attualmente, esercita le seguenti Funzioni delegate dalla Regione, ai sensi dell'art 6 della legge Regionale n. 18/2008:*

- *Gestione Riserva Naturale Regionale del Monte San Vicino e del Monte Canfaiato;*
- *Gestione Demanio Forestale Regionale;*
- *Gestione aree natura 2000;*
- *Interventi per la Montagna (Gestione autorizzazioni taglio boschi, forestazione, miglioramento forestale, sentieri, ecc.);*
- *Opere di sistemazione idraulico forestale;*
- *Usi Civici (Comunanze Agrarie, ecc.);*
- *Attività di prevenzione incendi boschivi;*
- *Rilascio autorizzazioni, raccolta, produzione e commercializzazione Funghi e tartufi.*



³ Integrazione al Dossier con protocollo U.M. Potenza Esino Musone Prot.0002531 del 28-03-2022 pervenuto in data 11 aprile 2022.

2- *L'Unione, su delega dei comuni associati (tranne Treia, Apiro, Cingoli e Poggio San Vicino) è sede dell'Ambito Sociale 17, di cui è ente capofila, di cui Matelica è comune membro.*

- *Polizia Municipale*
- *Stazione Unica appaltante;*
- *Sportello Unico Attività Produttive;*
- *Servizio associato entrate Tributarie;*
- *Organismo Indipendente di Valutazione/Nucleo di Valutazione Associato;*
- *Ufficio Procedimenti disciplinari Associato (con il comune di Macerata);*
- *Svolgimento associato concorsi pubblici.*

4. Conclusioni

L'area non è di piccole dimensioni, ma è composta principalmente da comuni classificati come interni, ha una forte perdita demografica e risulta compatta dal punto di vista associativo.

L'area "Potenza, Esino, Musone" risulta candidabile alla SNAI in quanto ha le caratteristiche di classificazione dei comuni, di spopolamento e organizzazione istituzionali richieste dai "Criteri per la Selezione delle Aree Interne da sostenere nel ciclo 2021 – 2027".

La proposta di candidatura di tale area è considerata approvata.

ALLEGATO I – I DATI di Open Coesione

ALLEGATO II – OPEN KIT

Tabelle riepilogative e di confronto tra le aree

Tabella 1 – Sintesi dei principali indicatori di contesto

Indicatori	AREE SNAI 2014 - 2020			Marche <i>Aree interne</i>	Marche	Italia <i>Aree interne</i>	Italia
	Alto Maceratese <i>(Macerata-Fermo)</i>	Appennino Basso Pesarese Anconetano <i>(Pesaro Urbino-Ancona)</i>	Ascoli Piceno <i>(Ascoli Piceno)</i>				
n° Comuni	17	9	17	103	225	3.834	7.903
% comuni in aree interne 2020	94%	100%	65%	100%	46%	100%	48%
% comuni periferici e ultraperiferici 2020	47%	67%	-	40%	18%	50%	5%
% piccoli comuni	100%	78%	100%	88%	71%	82%	70%
DEMOGRAFIA							
Popolazione residente <i>(ab) Istat 01.01.2020</i>	16.995	31.235	27.051	259.554	1.495.820	13.432.861	59.641.488
% in aree interne	94%	100%	52%	100%	17%	100%	22%
% in aree periferiche ed ultraperiferiche	41%	47%	-	42%	7%	40%	9%
% in comuni di cintura	6%	-	48%	-	45%	-	40%
Superficie (km²)	885,46	846,13	761,2	5.031,10	9.344,30	177.540,65	302.073,28
Densità abitativa <i>(ab/km²)</i>	19,2	36,91	35,54	51,59	160,08	75,66	197,44
Var. demografica (%) <i>Istat censimento 2011-2020</i>	- 12,04%	- 10,45%	- 11,15%	- 8,34%	- 2,79%	- 3,74%	- 0,33 %
ACCESSIBILITÀ							
Distanza media in minuti dei comuni non polo dal polo più vicino	41,23	44,28	28,76	40,06	29,98	45,15	32,08
Distanza media in minuti dei comuni non polo dal polo più vicino ponderata per la popolazione	39,29	41,21	26,62	39,16	25,37	41,77	26,88
FORME ASSOCIATIVE (FA)							
n° FA	2	3	3	12	21	2.688	4.606
% di comuni in FA	71 %	89%	82%	72%	57%	70%	58%

Tabella 2 – Sintesi dei principali indicatori di contesto

Indicatori	AREE SNAI 2021 - 2027				Marche Aree interne	Marche	Italia Aree interne	Italia
	Appennino Basso Pesarese Anconetano 2021 (Pesaro Urbino- Ancona)	Montefeltro e Alta Valle del Metauro (Pesaro Urbino)	Appennino Alto Fermano (Fermo)	Potenza Esino Musone (Macerata)				
n° Comuni	10	17	7	12	103	225	3.834	7.903
% comuni in aree interne 2020	100%	100%	100%	92%	100%	46%	100%	48%
% comuni periferici e ultraperiferici 2020	70%	82%	57%	58%	40%	18%	50%	5%
% piccoli comuni	70%	94%	100%	67%	88%	71%	82%	70%
DEMOGRAFIA								
Popolazione residente (ab) Istat 01.01.2020	37.084	30.417	7.455	52.111	259.554	1.495.820	13.432.861	59.641.488
% in aree interne	100%	100%	100%	82%	100%	17%	100%	22%
% in aree periferiche ed ultraperiferiche	55%	90%	69%	36%	42%	7%	40%	9%
% in comuni di cintura	-	-	-	18%	-	45%	-	40%
Superficie (km²)	958,52	606,8	231,12	838,90	5.031,10	9.344,30	177.540,65	302.073,28
Densità abitativa (ab/km²)	38,68	50,12	32,25	62,11	51,59	160,08	75,66	197,44
Var. demografica (%) <i>Istat censimento 2011-2020</i>	- 10,50%	- 5,33%	- 11,64%	- 8,4%	- 8,34%	- 2,79%	- 3,74%	- 0,33 %
ACCESSIBILITÀ								
Distanza media in minuti dei comuni non polo dal polo più vicino	44,34	52,56	39,70	39,18	40,06	29,98	45,15	32,08
Distanza media in minuti dei comuni non polo dal polo più vicino ponderata per la popolazione	41,77	52,24	40,56	34,73	39,16	25,37	41,77	26,88
FORME ASSOCIATIVE (FA)								
n° FA	3	2	1	1	12	15	2.688	4.606
% di comuni in FA	80%	100%	86%	100%	72%	56%	70%	58%

Tabella 3– Reddito imponibile IRPEF per contribuente (migliaia di euro), anni 2016, 2017 e 2018

	Territorio	Reddito medio imponibile IRPEF per contribuente (migliaia di euro)		
		anno 2016	anno 2017*	anno 2018**
AREE SNAI 2014 - 2020	Alto Maceratese	14,93	14,93 -0,02%	15,62 +4,67%
	Appennino Basso Pesarese Anconetano	15,34	15,31 -0,23%	15,86 +3,65%
	Ascoli Piceno	14,44	14,44 +0,03%	14,96 +3,60%
AREE SNAI 2021 - 2027	Appennino Basso Pesarese Anconetano 2021	15,43	15,38 -0,35%	15,94 +3,67%
	Montefeltro e Alta Valle del Metauro	15,46	15,31 -0,97%	15,88 +3,73%
	Appennino Alto Fermano	14,72	14,59 -0,89%	15,46 +6,00%
	Potenza Esino Musone	16,69	16,73 +0,25%	17,24 +3,04%
Riferimento regionale	Marche	16,38	16,34 -0,28%	16,93 +3,63%
	aree interne 2020	15,56	15,53 -0,18%	16,13 +3,84%
Riferimento nazionale	Italia	17,08	17,02 -0,34%	17,54 +3,09%
	aree interne 2020	15,48	15,42 -0,43%	15,92 +3,28%

* Le percentuali riportate nell'anno 2017 sono riferite alla variazione del reddito medio imponibile IRPEF rispetto al 2016

** Le percentuali riportate nell'anno 2018 sono riferite alla variazione del reddito medio imponibile IRPEF rispetto al 2017

ALLEGATO I – I DATI DI OPEN COESIONE

Area	Ambito	PROGETTI	COSTO TOTALE	COSTO PUBBLICO	FINANZIAMENTO FEASR	COSTO COESIONE
Montefeltro e Alta Valle del Metauro	Ambiente	10	6.793.735,84 €	6.793.735,84 €	303.979,22 €	6.643.735,84 €
	Capacità amministrativa	14	3.444.353,48 €	3.444.353,48 €	1.449.184,77 €	3.438.160,11 €
	Competitività delle imprese	4140	48.756.999,77 €	37.582.776,99 €	13.233.148,23 €	37.421.326,00 €
	Cultura e turismo	21	5.808.540,49 €	5.808.540,49 €	- €	4.971.302,91 €
	Energia	24	6.033.494,96 €	5.872.969,86 €	- €	4.287.526,41 €
	Inclusione sociale e salute	55	2.571.177,67 €	2.471.177,67 €	- €	2.272.257,18 €
	Istruzione e formazione	172	3.194.018,38 €	3.194.018,38 €	3.121,90 €	3.186.910,57 €
	Occupazione e lavoro	488	4.456.718,14 €	4.397.533,14 €	101.305,44 €	4.116.592,01 €
	Reti e servizi digitali	36	2.085.728,51 €	1.971.637,06 €	- €	1.934.938,88 €
	Ricerca e innovazione	13	5.170.712,29 €	1.874.538,12 €	- €	1.820.439,90 €
Trasporti e mobilità	11	8.502.063,76 €	8.502.063,76 €	- €	8.434.834,44 €	
Sorgenti Potenza Esino Musone	Ambiente	9	5.992.852,80 €	5.992.852,80 €	636.524,90 €	5.186.741,80 €
	Capacità amministrativa	8	3.620.756,14 €	3.620.756,14 €	1.561.270,04 €	3.620.756,14 €
	Competitività delle imprese	2649	86.688.195,84 €	56.871.138,50 €	18.399.970,45 €	56.871.138,17 €
	Cultura e turismo	28	7.593.883,32 €	7.516.383,32 €	- €	6.747.665,28 €
	Energia	24	6.208.905,99 €	2.933.740,33 €	- €	2.498.734,96 €
	Inclusione sociale e salute	39	3.684.377,39 €	3.168.862,77 €	16.830,93 €	2.609.651,97 €
	Istruzione e formazione	238	3.690.669,87 €	3.690.669,87 €	16.761,61 €	3.669.783,94 €
	Occupazione e lavoro	1118	7.403.885,38 €	7.387.664,38 €	306.703,44 €	7.134.869,44 €
	Reti e servizi digitali	29	720.972,55 €	683.570,49 €	- €	678.031,72 €
	Ricerca e innovazione	12	10.141.467,40 €	4.308.549,10 €	142.579,36 €	4.291.171,85 €
Trasporti e mobilità	10	11.385.447,76 €	10.943.023,91 €	- €	10.887.042,86 €	
Appennino Basso Pesarese e Anconetano 2021	Ambiente	3	366.181,15 €	366.181,15 €	- €	320.755,00 €
	Capacità amministrativa	9	1.159.292,17 €	1.159.292,17 €	153.525,38 €	1.159.292,17 €
	Competitività delle imprese	5601	36.003.602,63 €	31.424.178,85 €	12.088.553,66 €	31.409.883,03 €
	Cultura e turismo	24	6.418.808,24 €	6.418.808,24 €	212.746,18 €	6.056.272,03 €

	Energia	16	12.170.571,06 €	5.646.577,78 €	- €	5.349.050,71 €
	Inclusione sociale e salute	37	4.700.649,58 €	4.432.519,42 €	541.233,58 €	3.732.610,09 €
	Istruzione e formazione	151	1.768.654,67 €	1.765.021,67 €	11.501,51 €	1.729.890,23 €
	Occupazione e lavoro	484	4.348.530,12 €	4.318.410,22 €	364.364,22 €	4.322.340,66 €
	Reti e servizi digitali	17	454.291,82 €	454.291,82 €	- €	441.944,87 €
	Ricerca e innovazione	8	3.455.624,96 €	1.451.983,76 €	187.982,48 €	1.424.681,66 €
	Trasporti e mobilità	2	129.685,58 €	129.685,58 €	34.360,42 €	129.685,58 €
Appennino Alto Fermano	Ambiente	3	2.189.898,18 €	2.189.898,18 €	- €	2.189.898,18 €
	Competitività delle imprese	2437	13.899.440,14 €	12.856.935,47 €	4.946.588,32 €	12.856.935,20 €
	Cultura e turismo	10	1.949.863,12 €	1.949.863,12 €	58.180,04 €	1.559.418,27 €
	Energia	5	220.876,09 €	220.876,09 €	- €	215.027,82 €
	Inclusione sociale e salute	10	1.076.183,43 €	1.076.183,43 €	- €	1.063.995,87 €
	Istruzione e formazione	95	479.847,05 €	479.847,05 €	7.743,94 €	469.621,29 €
	Occupazione e lavoro	260	2.549.942,68 €	2.546.612,68 €	417.366,40 €	2.488.854,65 €
	Reti e servizi digitali	11	128.579,22 €	128.579,22 €	- €	114.232,61 €
Appennino Basso Pesarese e Anconetano 2021 - Montefeltro e Alta Valle del Metauro *	Competitività delle imprese	124	2.120.059,53 €	2.120.059,53 €	914.169,67 €	2.120.059,53 €
	Occupazione e lavoro	2	293.140,85 €	293.140,85 €	124.577,71 €	293.140,85 €
	Ricerca e innovazione	1	1.740.762,45 €	804.795,05 €	- €	804.795,05 €
Appennino Alto Fermano - Appennino Basso Pesarese e Anconetano 2021*	Competitività delle imprese	75	1.068.612,04 €	1.068.612,04 €	461.298,31 €	1.068.612,02 €
	Cultura e turismo	1	162.500,01 €	162.500,01 €	- €	130.000,00 €
Appennino Basso Pesarese e Anconetano 2021 - Sorgenti Potenza Esino Musone*	Competitività delle imprese	3	714.586,44 €	714.586,44 €	308.129,67 €	714.586,44 €
Appennino Basso Pesarese e Anconetano 2021 - Montefeltro e Alta Valle del Metauro -	Competitività delle imprese	2	545.605,55 €	545.605,55 €	235.265,12 €	545.605,55 €

Sorgenti Potenza Esino Musone*						
Montefeltro e Alta Valle del Metauro - Sorgenti Potenza Esino Musone*	Competitività delle imprese	1	145.768,35 €	145.768,35 €	62.855,31 €	145.768,35 €
Appennino Alto Fermano- Sorgenti Potenza Esino Musone*	Competitività delle imprese	1	267.419,90 €	267.419,90 €	115.311,46 €	267.419,90 €
Totale complessivo		18541	344.477.934,74 €	274.168.790,02 €	57.417.133,67 €	265.847.989,99 €

* Progetti che ricadono su più aree